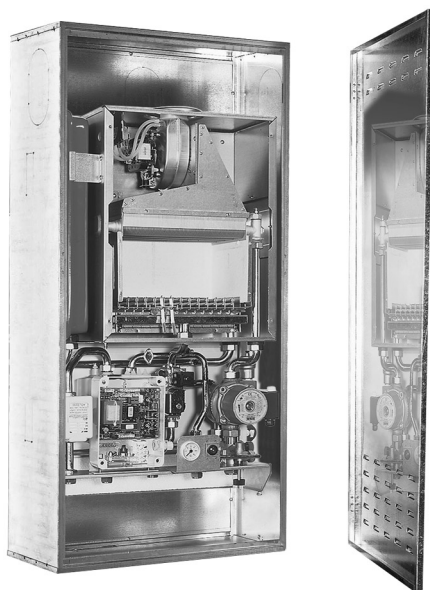




Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001



**PREGASI CONSEGNARE
L'INSERTO "MANUALE D'USO"
AL SIG. UTENTE**

IL LIBRETTO DEVE ESSERE CONSERVATO VICINO ALLA CALDAIA

CALDAIA MURALE A GAS PER ESTERNO - ALTO RENDIMENTO - MODULANTE



lamby-in 24 MTS W TOP

MANUALE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE



Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute sul presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato che sarà responsabile del rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

In caso la caldaia venga spostata è necessario alloggiarla in un altro telaio ad incasso originale.



INDICE	PAGINA
NORME GENERALI	5
DESCRIZIONE	6
COMPONENTI PRINCIPALI	7
DIMENSIONI mm	8
CARATTERISTICHE TECNICHE	8
TARATURA UGELLI - CURVA DI PRESSIONE AL BRUCIATORE	9
COLLEGAMENTI ELETTRICI - SCHEMI	10
INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO	12
IMPOSTAZIONE DELL'ORARIO E DEL GIORNO DELLA SETTIMANA	13
SELEZIONE DELLE FUNZIONI	13
IMPOSTAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ "AUTOMATICO" DEL CONTROLLO CLIMATICO	14
FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ "MANUALE" DEL CONTROLLO CLIMATICO	15
IMPOSTAZIONE DELLE TEMPERATURE	16
VISUALIZZAZIONE PARAMETRI E STATO CALDAIA	17
RIPRISTINO DEI DATI DI FABBRICA E RESET DEL CONTROLLO	18
SEGNALAZIONE MESSAGGI DI ERRORE	18
IMPOSTAZIONE DELL'INSTALLATORE	19
ALLACCIAMENTO IDRAULICO	21
CIRCUITO IDRAULICO	22
INSTALLAZIONE	23
ACCENSIONE	23
TIPI DI SCARICHI	24
ALLACCIAMENTO SCARICO FUMI	25
INSTALLAZIONE SCARICHI FUMI	27
REGOLAZIONI	28
SPEGNIMENTO	29
MANUTENZIONE	29
FUNZIONAMENTO CON DIVERSI TIPI DI GAS	30
IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO	31
INSTALLAZIONE CALDAIA LAMBY-IN 24 MTS CON BOLLITORE PAC	32

Complimenti...

... per l'ottima scelta.

La ringraziamo per la preferenza accordata ai ns. prodotti.

LAMBORGHINI CALORECLIMA è dal 1959 attivamente presente in Italia e nel mondo con una rete capillare di Agenti e concessionari, che garantiscono costantemente la presenza del prodotto sul mercato. Si affianca a questo un servizio di assistenza tecnica, "LAMBORGHINI SERVICE", al quale è affidata una qualificata manutenzione del prodotto.

Per l'installazione e per il posizionamento della caldaia:
RISPETTARE SCRUPolosAMENTE LE NORME LOCALI VIGENTI.



NORME GENERALI

- Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà rimanere sempre a suo corredo, anche in caso di passaggio di proprietà.
Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. L'installazione della caldaia deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale qualificato. Una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore. Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc..) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento compatibile alle sue prestazioni ed alla sua potenza.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri ed irragionevoli.

TUTTE LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E TRASFORMAZIONE DI GAS DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE AUTORIZZATO E QUALIFICATO.

CONSIGLIAMO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE ACCESSORI E PARTI DI RICAMBIO LAMBORGHINI.

AVVERTENDO ODORE DI GAS NON AZIONARE INTERRUTTORI ELETTRICI. APRIRE PORTE E FINESTRE. CHIUDERE I RUBINETTI.

INSTALLARE LA CALDAIA IN PARETI CHE ABBIANO UNA LARGHEZZA PARI O SUPERIORE ALLA LARGHEZZA DELLA CALDAIA.



DESCRIZIONE

La caldaia **LAMBY-IN** è nata per essere installata all'esterno in luogo parzialmente protetto e può funzionare con temperature invernali fino a -15°C . In particolare modo è studiata per essere ubicata su terrazze o balconi.

La caldaia è dotata di sistema antigelo a protezione del circuito di riscaldamento, che in caso di necessità fa funzionare il bruciatore fino al raggiungimento della temperatura dell'acqua ad un valore di sicurezza previsto.

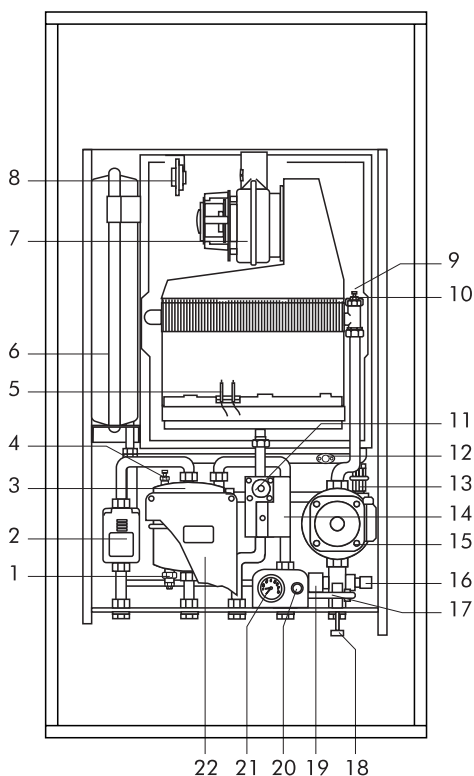
Ha superato tutti i test delle più severe norme di sicurezza stabilite dalla Comunità Europea.

E' una caldaia con grado di protezione IPX4D, completamente automatica con funzionamento a modulazione di fiamma continua ed accensione ad ionizzazione, di tipo C e può essere installata come camera stagna o come tiraggio forzato.

Tutte le operazioni di accensione, spegnimento, regolazione, programmazione, visualizzazione e auto diagnosi vengono eseguite da un comando a distanza.



COMPONENTI PRINCIPALI

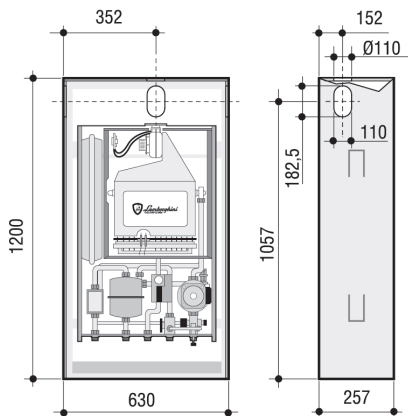


LEGENDA

- | | |
|---|--|
| 1 By-pass | 12 Valvola gas |
| 2 Degasatore per eventuale circuito bollitore | 13 Valvola automatica sfogo aria |
| 3 Sonda di riscaldamento | 14 Centralina elettronica |
| 4 Valvola automatica sfogo aria | 15 Circolatore |
| 5 Elettrodi di accensione | 16 Valvola di sicurezza riscaldamento |
| 6 Vaso di espansione | 17 Rubinetto di riempimento |
| 7 Termostato di sicurezza totale | 18 Pressostato mancanza acqua |
| 8 Ventilatore fumi | 19 Pulsante di riarmo con spia di blocco |
| 9 Pressostato fumi (HUBA) | 20 Idrometro |
| 10 Scambiatore | 21 Scatola elettrica |
| 11 Bruciatore | |



DIMENSIONI mm



CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	Potenza termica				Potenza termica minima				Attacchi						Pressione di esercizio	Vaso espansione	Peso
	Foculare		Utile		Foculare		Utile		Impianto		Entr. acqua fredda	Bollitore					
									Mand.	Rit.		Gas	Ø	Mand.			
LAMBY-IN 24 MTS W TOP	kW	kcal/h	kW	kcal/h	kW	kcal/h	kW	kcal/h	Ø	Ø	Ø	Ø	3/4"	3/4"	bar	l	kg
	30,45	26187	28	24080	14,2	12212	12,42	10685	3/4"	3/4"	3/4"	1/2"	3/4"	3/4"	3	7	50

Caldaia versione: mod. C tipo C12-C32-C42-C52-C62-C82-B22

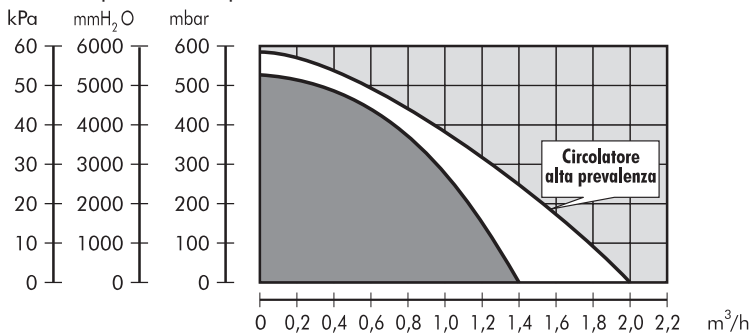
Temperatura max. acqua 90°C

Categoria: II 2H3+

Pressione nominale gas: Gas naturale 20 mbar
B 28/30 mbar - P 37 mbar

CARATTERISTICHE CIRCOLATORI

Portata/prevalenza disponibile all'impianto





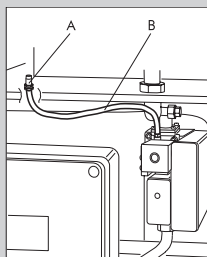
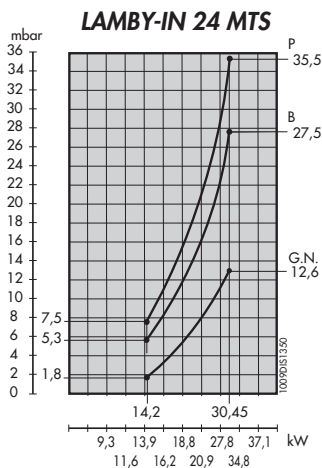
TARATURA GAS UGELLI

I gruppi termici escono dallo stabilimento tarati e predisposti per funzionare con GAS NATURALE e GAS LIQUIDO. Queste tarature sono effettuate senza il collegamento del raccordo compensatore (Pos. A).

Per le tarature da effettuare vedere la tabella riportata sotto:

Tipo di gas	Pressione agli ugelli mbar		Portata LAMB- IN 24 MTS m ³ /h	Ugelli bruciatore LAMB- IN 24 MTS Ø mm.	P.C.I. kcal/m ³
	min.	max.			
GAS NATURALE (G20-20mbar)	1,8	12,6	3,22	1,25	8.550
GAS LIQUIDO B (G30-28/30mbar)	5,3	27,5	0,89	0,77	29.330
GAS LIQUIDO P (G31-37mbar)	7,5	35,5	1,17	0,77	22.360

CURVA DI PRESSIONE AL BRUCIATORE - POTENZA RESA



- A** Raccordo compensatore
B Tubino di collegamento

Per effettuare la taratura della valvola gas agire come segue;

- togliere il tubini **B** dal raccordo **A**;
- eseguire la taratura;
- ricollegare il tubino **B** al raccordo **A**.



COLLEGAMENTI ELETTRICI-SCHEMI

E' necessario collegare la caldaia ad una rete di alimentazione 220-230V - 50 Hz monofase + terra attraverso il cavo a tre fili in dotazione rispettando la polarità LINEA-NEUTRO.

L'allacciamento deve essere effettuato tramite un interruttore bipolare con apertura dei contatti di almeno 3 mm. In casi di sostituzione del cavo di alimentazione, deve essere utilizzato un cavo tipo "HAR H05 VV-F" 3x0,75 mm².

La caldaia è dotata di un cavo per il collegamento del controllo remoto lungo 1mt, che deve essere sostituito con un altro cavo della lunghezza necessaria per l'ubicazione del remoto stesso.

Il controllo remoto deve essere installato in una parete interna a circa 1,5 mt dal pavimento, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Evitare l'installazione in nicchie, dietro a porte o tende.

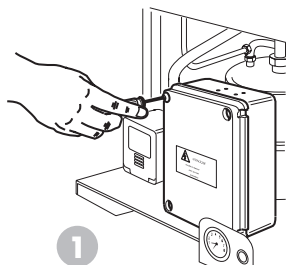
Il fissaggio a muro deve essere realizzato con tasselli ad espansione in dotazione. E' previsto un foro di passaggio per i cavi di allacciamento elettrico. Inoltre è possibile fissare il controllo remoto direttamente su una scatola da incasso standard da tre moduli.

L'allacciamento alla caldaia va realizzato utilizzando due conduttori con sezione minima di 0,5 mm² e lunghezza massima di 50 mt. Il polo positivo deve essere connesso al morsetto 5 ed il polo negativo al morsetto 4. Il collegamento con errata polarità pur non danneggiando il controllo remoto, non consente il funzionamento.

L'impianto deve essere conforme alle VIGENTI NORME di sicurezza.

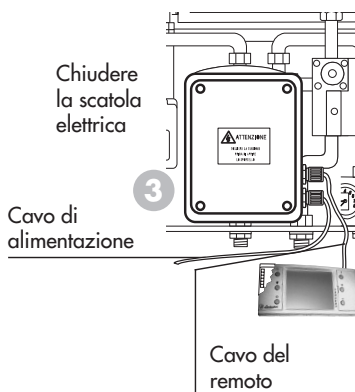
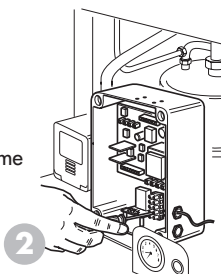
Eseguire un efficace impianto di messa a terra

Modello	Tensione	Frequenza	Potenza assorbita	Grado di protezione	Rumorosità
	V	Hz	kW	IP	dB (A)
LAMBY-IN 24 MTS	230	50	0,148	X4D	47

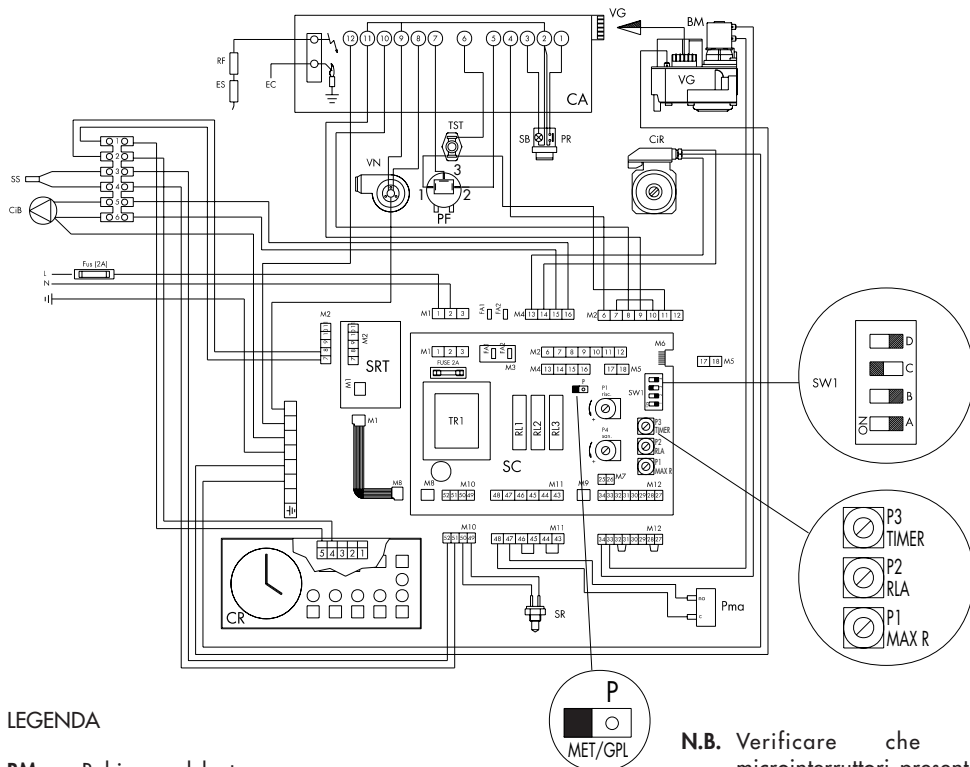


Svitare le viti della scatola elettrica

Collegare il cavo del remoto come il circuito elettrico illustra



SCHEMA DI MONTAGGIO LAMBY-IN 24 MTS



LEGENDA

BM	Bobina modulante
CA	Centralina di accensione Honeywell
CR	Controllo remoto-termostato ambiente
CiR	Circolatore
CiB	Circolatore bollitore (eventuale)
EC	Elettrodo di controllo
ES	Elettrodo di scarica
L	Linea
N	Neutro
PF	Pressostato fumi (HUBA)
Pma	Pressostato mancanza acqua
PR	Pulsante di riarmo
P.risc.	Potenzimetro di riscaldamento
P3	Timer
P2	RLA (non usare)
P1	MAX R (regolazione potenza termica)
RF	Resistenza antidisturbo
SB	Spia blocco

SC	Scheda connessioni
SR	Sonda riscaldamento
SRT	Scheda RX-TX
SS	Sonda sanitario/boiler (eventuale)
SW1	Selettore funzioni
TR1	Trasformatore
TST	Termostato sicurezza totale
VG	Valvola gas
VN	Ventilatore
P	Ponte MET/GPL

N.B. Verificare che i microinterruttori presenti nel selettore **SW1** siano come indicato dal disegno

D Selettore funzionamento riscaldamento a pavimento

INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO

Rimuovere lo zoccolo del controllo remoto facendo leva sui due ganci inferiori (**fig. 1**).

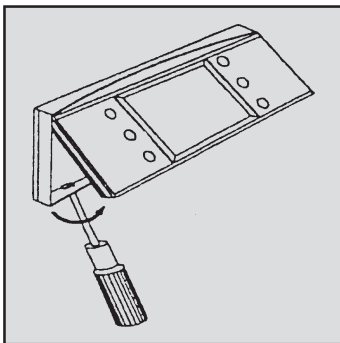


fig. 1

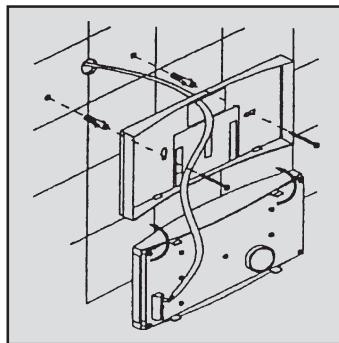


fig. 2

Fissare al muro il controllo remoto utilizzando gli appositi fori ricavati nello zoccolo, a 1,5 mt dal pavimento, in un luogo lontano da porte d'ingresso, finestre o da fonti che possono influenzare la temperatura ambiente (fig. 2).

Dopo aver accertato che la caldaia non sia alimentata elettricamente, procedere con l'allacciamento elettrico utilizzando un cavo bipolare, evitando lo stesso percorso dei cavi di rete.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, utilizzare un cavo schermato la cui calza deve essere collegata all'impianto di messa a terra.

Collegare le estremità del cavo alla morsettiere "IN+" (**fig. 3**), rispettando tassativamente le polarità indicate (+ caldaia al + controllo, - caldaia al - controllo).

La lunghezza massima del cavo non deve superare i 50 mt.

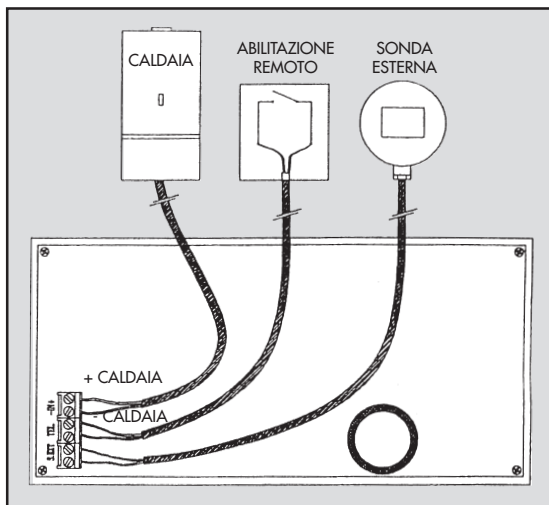


fig. 3



Completato l'allacciamento, alimentare la caldaia e dopo il segnale **"CON"** verificare la comparsa della scritta **"OFF"** sul display principale, dell'ora 00:00 sul display inferiore e dell'indicatore giornaliero ►. L'eventuale persistenza della scritta **"CON"** segnala il cattivo allacciamento del controllo remoto alla caldaia.

NOTE: Nel caso in cui venga a mancare l'alimentazione elettrica, il controllo remoto è in grado di mantenere i dati impostati per un massimo di 24h.

IMPOSTAZIONE DELL'ORARIO E DEL GIORNO DELLA SETTIMANA

L'impostazione dell'orario e del giorno della settimana può essere effettuata durante tutte le modalità di funzionamento.

Per abilitare l'impostazione premere una volta il tasto **H/Day**.

Sul display inizieranno a lampeggiare le cifre relative ai minuti.

Premere i tasti **+** e **-** per impostare i minuti, quindi premere nuovamente il tasto **H/Day** per la conferma.

Sul display inizieranno a lampeggiare le cifre relative alle ore.

Premere i tasti **+** e **-** per impostare le ore, quindi premere nuovamente il tasto **H/Day** per la conferma.

Completata l'impostazione dell'orario, inizierà a lampeggiare l'indicatore del giorno ►.

Gli indicatori ► segnalano sequenzialmente il giorno della settimana da lunedì a domenica (1 = lunedì 2 = martedì ecc.).

Premere i tasti **+** e **-** per impostare il giorno desiderato, quindi premere il tasto **P** per la memorizzazione di tutte le impostazioni.

SELEZIONE DELLE FUNZIONI

La funzione sanitario è attiva solo con il bollitore PAC.

Il controllo remoto gestisce il funzionamento della caldaia abilitando o disabilitando ogni singola funzione a seconda delle esigenze.

Premendo ripetutamente il tasto , si abilitano in sequenza le funzioni **"OFF"**- **"sanitario"**- **"sanitario/riscaldamento"** - **"riscaldamento"**.

● **FUNZIONE "OFF" (SCRITTA "OFF" SUL DISPLAY)**

La funzione permette di disabilitare le funzioni **"sanitario"** e **"riscaldamento"** mantenendo attive le sole funzioni di sicurezza legate alla caldaia.

In questo caso, la richiesta di acqua calda sanitaria e la richiesta di attivazione relativa al circuito di riscaldamento vengono ignorate.

● **FUNZIONE "SANITARIO" (SIMBOLO ACCESO)**

La funzione abilita il funzionamento della caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria.

Con questa funzione abilitata è possibile regolare la temperatura dell'acqua sanitaria desiderata.

In questo caso, la richiesta di attivazione relativa al circuito di riscaldamento è ignorata.



- **FUNZIONE "SANITARIO/RISCALDAMENTO" (SIMBOLI  E . ACCESI)**
La funzione associa le funzioni "sanitario" e "riscaldamento", attivate automaticamente a seconda della richiesta.
- **FUNZIONE "RISCALDAMENTO" (SIMBOLO . ACCESO)**
La funzione abilita il funzionamento della caldaia per l'attivazione del circuito di riscaldamento nelle modalità "automatico" o "manuale".
Con questa funzione abilitata è possibile regolare la temperatura dell'acqua di riscaldamento ed impostare gli orari desiderati per il funzionamento in modalità "automatico".
In questo caso, la richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria è ignorata.

IMPOSTAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ "AUTOMATICO" DEL CONTROLLO CLIMATICO

La funzione sanitario è attiva solo con il bollitore PAC.

Il controllo remoto è dotato di un timer giornaliero/settimanale che permette la regolazione automatica della temperatura ambiente sui livelli "temperatura comfort" e "temperatura ridotta" per tutto l'arco delle 24 ore indipendentemente per ogni giorno della settimana.

Il funzionamento automatico si abilita premendo il tasto  ed è evidenziato dall'accensione del

simbolo .

La programmazione oraria dei livelli è consentita solo con la funzione "riscaldamento" o "sanitario/riscaldamento" abilitata.

● PROGRAMMAZIONE ORARI DEI LIVELLI

Premere il tasto **V** per selezionare il giorno desiderato sugli indicatori .

Sul display comparirà graficamente il programma del giorno scelto tramite l'accensione dei "cavalieri" in prossimità del livello "comfort".

Premere entro 5 secondi il tasto **P** per modificare i parametri impostati.

Sul display comparirà l'ora 00:00 ed il cavaliere corrispondente all'orario inizierà a lampeggiare.

Premere i tasti + e - per incrementare o decrementare l'orario desiderato a passi di 30 min.

I simboli  e  indicheranno l'attuale livello del cavaliere ( livello temperatura comfort e  livello temperatura ridotta).

Selezionare il livello desiderato tramite i tasti  (livello temperatura comfort) e  (livello temperatura ridotta), il cavaliere assumerà il livello desiderato mentre la programmazione avanzerà di un passo facendo lampeggiare il nuovo cavaliere da programmare.

Terminata la programmazione, premere il tasto **P** per la memorizzazione dei dati oppure premere il tasto **V** per la cancellazione delle modifiche.

Il timer può memorizzare sino ad un massimo di 48 cambiamenti di livello giornalieri.



● **COPIA DELLA PROGRAMMAZIONE ORARIA DEI LIVELLI**

E' possibile copiare il programma di un giorno specifico all'interno di un altro per velocizzare la procedura di programmazione.

Premere il tasto **V** per selezionare il giorno da cui copiare il programma.

Premere entro 5 secondi il tasto **Copy** per la copia e successivamente premere i tasti **+** e **-** per selezionare il giorno in cui copiare il programma (la visualizzazione del giorno di destinazione è data dal lampeggio

dell'indicatore .

Premere il tasto **P** per memorizzare l'operazione oppure premere il tasto **V** per l'annullamento.

● **VARIAZIONE TEMPORANEA DELLA TEMPERATURA**

Agendo sui tasti **+** e **-** durante il funzionamento automatico del controllo climatico, è possibile variare la temperatura ambiente impostata che verrà visualizzata sul display.

Questo funzionamento particolare è evidenziato dallo spegnimento del simbolo indicante il livello attuale e dal lampeggio dei cavalieri corrispondenti alla fascia oraria interessata.

Il parametro di temperatura modificato resterà attivo sino al successivo cambio di livello, dopo di che il programma riprenderà con i normali parametri.

NOTE: Subito dopo l'impostazione della data e del giorno (paragrafo 2), viene attivato un programma standard impostato dalla fabbrica, descritto nella tabella sottostante.

Programmazione standard		
	da lunedì a venerdì	sabato e domenica
Temp.ridotta	23:00+06:00	23:00+08:00
Temp.comfort	06:00+09:00	08:00+23:00
Temp.ridotta	09:00+17:00	
Temp.comfort	17:00+23:00	

FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ "MANUALE" DEL CONTROLLO CLIMATICO

Premendo il tasto  si abilita il funzionamento manuale del controllo climatico, evidenziato dal-

l'accensione del simbolo  sul display.

Questo tipo di funzionamento esclude il timer giornaliero/settimanale, e regola la temperatura ambiente secondo la temperatura standard impostata (modificabile tramite i tasti **+** e **-**).



IMPOSTAZIONE DELLE TEMPERATURE

La funzione sanitario è attiva solo con il bollitore PAC.

Il controllo remoto consente di impostare 5 temperature fondamentali per disporre del massimo comfort desiderato e del massimo rendimento dell'impianto.

● **TEMPERATURA ACQUA CALDA SANITARIA**

L'impostazione di questa temperatura è consentita con la funzione "sanitario" o "sanitario/riscaldamento" abilitata.

Per l'impostazione premere il pulsante , sul display comparirà la temperatura attualmente impostata.

Mantenendo premuto il tasto , premere i tasti + e - per impostare la temperatura desiderata.

Oltre al valore visualizzato, il simbolo  mostrerà graficamente il livello di temperatura impostata.

Rilasciando il tasto  l'impostazione verrà memorizzata.

● **TEMPERATURA ACQUA RISCALDAMENTO**

L'impostazione di questa temperatura è consentita con la funzione "riscaldamento" o "sanitario/riscaldamento" abilitata.

Per l'impostazione premere il pulsante , sul display comparirà la temperatura attualmente impostata.

Mantenendo premuto il tasto , premere i tasti + e - per impostare la temperatura desiderata.

Oltre al valore visualizzato, il simbolo  mostrerà graficamente il livello di temperatura impostato.

Rilasciando il tasto  l'impostazione verrà memorizzata.

Nel caso in cui la caldaia sia dotata di sonda esterna, i valori visualizzati e impostati sono relativi al rapporto temperatura esterna/temperatura acqua riscaldamento.

● **TEMPERATURA AMBIENTE STANDARD**

L'impostazione di questa temperatura è consentita con la funzione "riscaldamento" o "sanitario/riscaldamento" abilitata e con modalità "manuale".

Premere i tasti + e - per impostare la temperatura desiderata, sul display comparirà la temperatura attualmente impostata.

Dopo 5 secondi dal termine dell'impostazione, i dati verranno memorizzati automaticamente ed il display tornerà a visualizzare l'ora corrente.

● **TEMPERATURA AMBIENTE COMFORT**

L'impostazione di questa temperatura è consentita con la funzione "riscaldamento" o "sanitario/riscaldamento" abilitata.

Per l'impostazione premere il pulsante , sul display comparirà la temperatura attualmente impostata.

Mantenendo premuto il tasto , premere i tasti + e - per impostare la temperatura desiderata.



Rilasciando il tasto  l'impostazione verrà memorizzata.

● **TEMPERATURA AMBIENTE RIDOTTA**

L'impostazione di questa temperatura è consentita con la funzione "riscaldamento" o "sanitario/riscaldamento" abilitata.

Per l'impostazione premere il pulsante , sul display comparirà la temperatura attualmente impostata.

Mantenendo premuto il tasto , premere i tasti + e - per impostare la temperatura desiderata.

Rilasciando il tasto  l'impostazione verrà memorizzata.

VISUALIZZAZIONE PARAMETRI E STATO CALDAIA

La funzione sanitario è attiva solo con il bollitore PAC.

Premendo ripetutamente il tasto  è possibile visualizzare nella sequenza sotto indicata i parametri principali della caldaia.

Parametri visualizzati:

- temperatura effettiva dell'acqua di riscaldamento (simbolo  lampeggiante)
- temperatura effettiva dell'acqua calda sanitaria (simbolo  lampeggiante)
- temperatura ambiente impostata secondo l'attuale livello (simbolo  lampeggiante)
- temperatura esterna (simbolo  lampeggiante)
In assenza della sonda esterna il display indica "---"
- pressione dell'acqua nell'impianto (simbolo  lampeggiante)
In assenza del pressostato acqua il display indica "---"

Il simbolo  acceso segnala che è in atto una richiesta di funzionamento "sanitario" o "riscaldamento".



RIPRISTINO DEI DATI DI FABBRICA E RESET DEL CONTROLLO

Nel caso in cui si desideri ripristinare i parametri impostati dalla fabbrica, è possibile farlo premendo per 10

secondi il tasto , alla fine dei quali, sul display comparirà il messaggio **"Fab"**.
L'operazione sopra citata comporta il ripristino dei seguenti parametri:

- temperatura standard: 20°C
- temperatura comfort: 20°C
- temperatura ridotta: 17°C
- programma standard del timer

Premendo il tasto **R**, tutti i dati impostati dall'utente vengono persi.

In questo caso occorre impostare di nuovo tutti i parametri partendo dal paragrafo 1.

SEGNALAZIONE MESSAGGI DI ERRORE

Nel caso di anomalie nel funzionamento della caldaia, il controllo remoto gestisce la segnalazione degli allarmi e le procedure per il riarmo degli stessi.

Gli allarmi sono segnati con un codice ed un numero di errore (**EXX**), seguiti dal simbolo  acceso fisso nel caso di un allarme riarmabile oppure lampeggiante nel caso di un allarme non riarmabile.

Nel caso di un allarme riarmabile, per la ripresa del funzionamento della caldaia occorre premere il tasto **A**.

VISUALIZZAZIONE MESSAGGI

Codice	E02	TERMOSTATO LIMITE (EVENTUALE)
Codice	E04	MANCANZA ACQUA
Codice	E05	SONDA RISCALDAMENTO
Codice	E06	SONDA SANITARIA (EVENTUALE)
Codice	E14	ANOMALIA DI ACCENSIONE



IMPOSTAZIONI DELL'INSTALLATORE

La funzione sanitario è attiva solo con il bollitore PAC.

Le operazioni descritte in questo paragrafo devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. L'errata esecuzione delle operazioni può comportare il malfunzionamento o il danneggiamento del controllo remoto e della caldaia.

● ALLACCIAMENTO DELLA SONDA DI TEMPERATURA ESTERNA

Il controllo remoto è in grado di gestire una sonda per il rilevamento della temperatura esterna. Il valore della temperatura esterna utilizzato dal controllo remoto può essere fornito con due differenti modalità:

- quando la sonda della temperatura esterna è allacciata alla caldaia il valore della temperatura viene inviato dalla caldaia al controllo remoto.
- quando la sonda della temperatura esterna è allacciata direttamente al controllo remoto il valore viene acquisito ed elaborato direttamente dal controllo remoto il valore viene acquisito ed elaborato direttamente dal controllo remoto.

Nel caso in cui siano presenti entrambi viene scartata la sonda locale ed utilizzata la sonda esterna collegata in base caldaia; inoltre la situazione viene segnalata con il messaggio di errore **E67**.

Per l'allacciamento della sonda esterna al controllo remoto, utilizzare le connessioni S.EXT della morsetteria.

Con la sonda esterna collegata il tasto  importa il rapporto temperatura esterna/temperatura acqua riscaldamento.

● ABILITAZIONE REMOTA

Il controllo remoto è provvisto di un ingresso (identificato con **TEL + e -**) per consentire esclusivamente l'allacciamento di un controllo opzionale per l'abilitazione remota.

Modalità di funzionamento:

- Ingresso **TEL** aperto:
il controllo remoto funziona come descritto nel libretto.
- Ingresso **TEL** chiuso:
il controllo remoto si predispone per funzionamento remoto che corrisponde a:
funzionamento in riscaldamento e sanitario abilitato, funzionamento automatico del regolatore climatico secondo il programma del timer e con le relative visualizzazioni sul display, mentre il display superiore visualizzerà il messaggio **TEL** al posto alla temperatura ambiente.
Questa modalità di funzionamento permane sino a quando l'utente, agendo sul controllo per l'abilitazione remota, disabilita questa modalità (contatto **TEL** aperto) ripristinando le normali condizioni operative.

● CORREZIONE VELOCITÀ OROLOGIO

Con questa operazione è possibile correggere la precisione dell'orologio aumentandone la velocità, se l'orologio ritarda, o diminuendola se l'orologio anticipa.

Durante l'intera operazione il controllo remoto deve essere allacciato alla caldaia e deve risultare alimentato. Correzione orologio:

Premere e tenere premuto il tasto **R**.

Premere il tasto **H/Day**.

Rilasciare il tasto **R** ed attendere che il display visualizzi il messaggio di conferma "**Oro**".

Le due operazioni successive dovranno essere eseguite entro 5 secondi, in caso contrario la procedura sarà annullata.

Rilasciare il tasto **H/Day**.



Premere il tasto **+** per aumentare la velocità dell'orologio (l'incremento di una unità significa un incremento di 30 secondi/anno).

Premere il tasto **-** per diminuire la velocità dell'orologio (il decremento di una unità significa un decremento di 30 secondi/anno).

Attendere 5 secondi dall'ultima modifica per abbandonare la funzione e riprendere il normale funzionamento.

● **CORREZIONE DELLA MISURA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE**

Con questa operazione è possibile correggere la misura della temperatura ambiente rilevata dal controllo remoto adattandola alle differenti esigenze dell'utenza.

Durante l'intera operazione il controllo remoto deve essere allacciato alla caldaia e deve risultare alimentato.

Correzione temperatura ambiente:

Premere e tenere premuto il tasto **R**.

Premere il tasto .

Rilasciare il tasto **R** ed attendere che il display visualizzi il messaggio di conferma **"Son"**

Le due operazioni successive dovranno essere eseguite entro 5 secondi; in caso contrario la procedura sarà annullata.

Rilasciare il tasto .

Premere il tasto **+** per introdurre una correzione positiva (l'incremento di una unità significa un incremento di 1/10°C)

Premere il tasto **-** per introdurre una correzione negativa (il decremento di una unità significa un decremento di 1/10°C)

Attendere 5 secondi dall'ultima modifica per abbandonare la funzione e riprendere il normale funzionamento.

● **REGOLATORE CLIMATICO: SCELTA DELLA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

Con queste operazioni è possibile selezionare una delle tre possibili modalità di funzionamento del controllo climatico.

Durante l'intera operazione il controllo remoto deve essere allacciato alla caldaia e deve risultare alimentato.

Scelta della modalità di funzionamento del regolatore climatico:

Premere e tenere premuto il tasto **R**.

Premere il tasto .

Rilasciare il tasto **R** ed attendere che il display visualizzi lo stato attuale del regolatore climatico **tdi**, oppure **ton**, oppure **trc**.

Le due operazioni successive dovranno essere eseguite entro 5 secondi; in caso contrario la procedura sarà annullata.

Rilasciare il tasto .

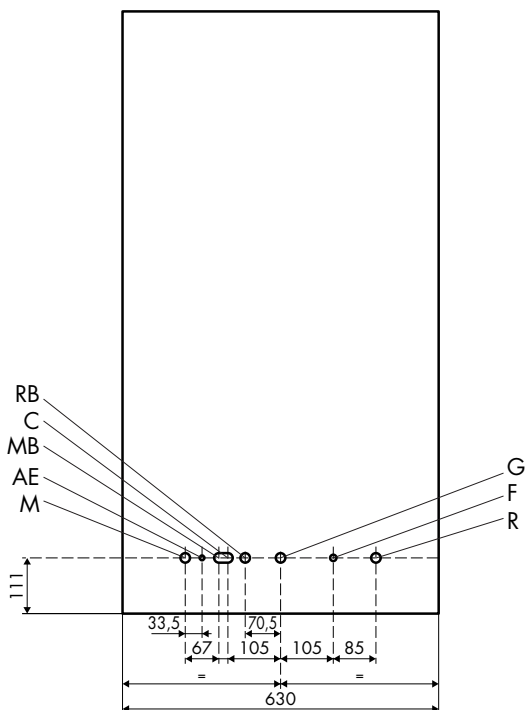
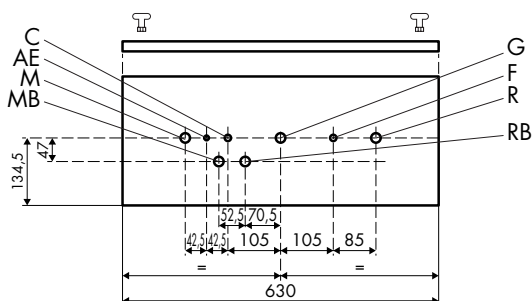
Premere il tasto  per disabilitare il regolatore climatico, oppure premere il tasto  per

selezionare il funzionamento come regolatore **ON - OFF**, oppure premere il tasto  per selezionare il funzionamento come regolatore modulante.

Il display visualizza rispettivamente il messaggio di conferma **tdi**, oppure **ton**, oppure **trc**.

Attendere 5 secondi dall'ultima modifica per abbandonare la funzione e riprendere il normale funzionamento.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO



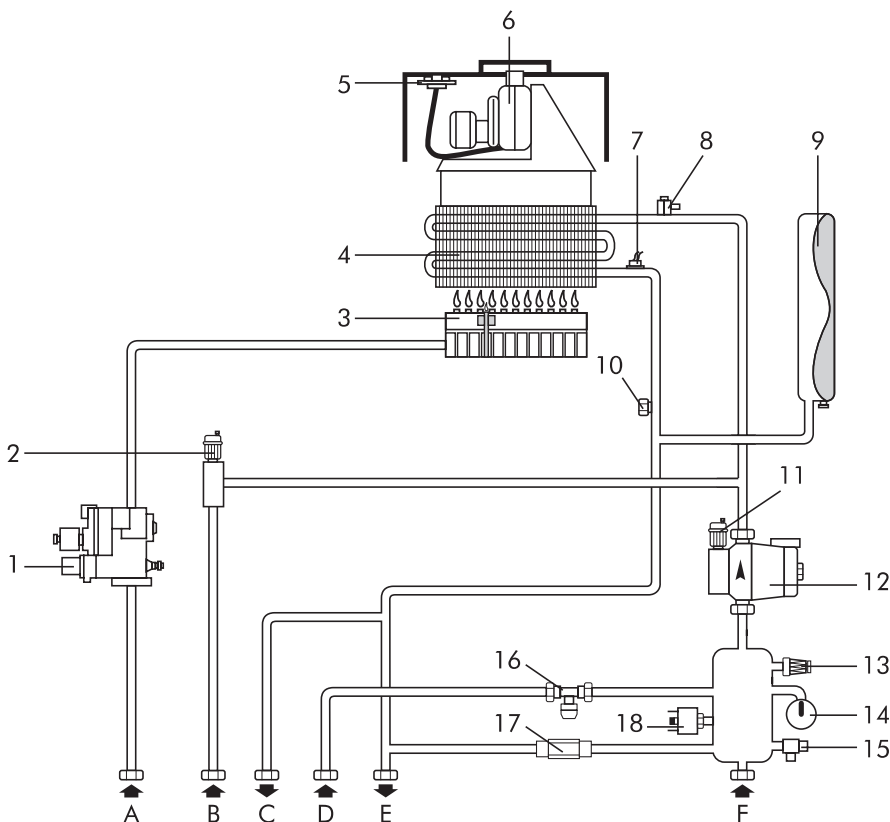
LEGENDA

- C** Acqua calda Ø 1/2"
G Gas Ø 3/4" (vedi rubinetto in dotazione)
F Acqua alimentaz. caldaia Ø 1/2" (fredda)
AE Alimentazione elettrica
M Mandata impianto Ø 3/4"
R Ritorno impianto Ø 3/4"
MB Mandata bollitore Ø 3/4" (eventuale)
RB Ritorno bollitore Ø 3/4" (eventuale)

N.B. Prevedere attacchi idraulici femmina



CIRCUITO IDRAULICO



LEGENDA

- | | | |
|-------------------------------------|---|--|
| A Gas | 4 Scambiatore fumi | 13 Valvola di sicurezza riscaldamento |
| B Ritorno bollitore | 5 Pressostato fumi (HUBA) | 14 Idrometro |
| C Mandata bollitore | 6 Ventilatore fumi | 15 Rubinetto di scarico |
| D Entrata acqua fredda | 7 Termostato di sicurezza totale | 16 Rubinetto di riempimento |
| E Mandata impianto | 8 Valvola manuale sfogo aria | 17 By-pass |
| F Ritorno impianto | 9 Vaso di espansione | 18 Pressostato mancanza acqua |
| 1 Valvola gas | 10 Sonda di riscaldamento | |
| 2 Valvola manuale sfogo aria | 11 Valvola automatica sfogo aria | |
| 3 Bruciatore | 12 Circolatore | |



INSTALLAZIONE

Va eseguita da personale qualificato.

L'installazione deve essere conforme alle disposizioni di legge riguardanti l'evacuazione dei prodotti della combustione secondo le **NORME VIGENTI**.

E' obbligatorio che l'evacuazione dei gas combustibili sia effettuata con tubo di diametro non inferiore a quello predisposto sulla caldaia e che venga raccordata ad una canna fumaria adatta alla potenzialità dell'impianto.

Per il dimensionamento fra apparecchi di utilizzazione a canne fumarie:

- a) essere facilmente smontabili;
- b) essere a tenuta di materiale adatto a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni
- c) non avere dispositivi di regolazione (serrande). Se tali dispositivi fossero già in opera, devono essere eliminati;
- d) non sporgere l'interno della canna fumaria, ma arrestarsi prima della faccia interna di questa.

ALLACCIAMENTO GAS

Effettuare il collegamento gas secondo la Normativa Vigente.

La caldaia deve essere collegata con tubo metallico rigido, oppure con un tubo flessibile di acciaio inossidabile a parete continua, di tipo approvato. I tubi metallici ondulati devono essere messi in opera in modo che la loro lunghezza, in condizioni di massima estensione, non sia maggiore a 2000 mm. Le caldaie sono tarate e collaudate per funzionare a GAS NATURALE e GAS LIQUIDO categoria II 2H3+ a pressione nominale pari rispettivamente a 20 mbar, 28/30 mbar e 37 mbar.

MESSA IN SERVIZIO DELL'IMPIANTO

- Procedere allo spurgo dell'aria.
- Controllare che non vi siano fughe di gas (usare una soluzione saponosa o prodotto equivalente).

ACCENSIONE

RIEMPIMENTO IMPIANTO

Aprire lentamente il rubinetto di alimentazione (1) fino a portare la pressione dell'impianto, indicata dall'idrometro (2), sul valore 1,5, quindi richiuderlo. Verificare che le valvole di sfogo aria automatica (4) abbiano il cappuccio allentato. Prima dell'accensione accertarsi che la pressione dell'acqua nell'impianto non sia scesa sotto il valore iniziale di carico. Per un migliore funzionamento della caldaia mantenere sempre la pressione dell'impianto su valori non inferiori a 1,5 bar.

ACCENSIONE

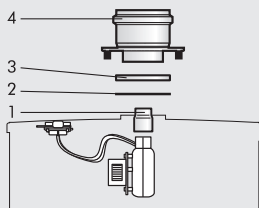
Aprire il rubinetto del gas. Attivare l'interruttore generale alimentazione elettrica posta sulla parete. Selezionare sul comando remoto la funzione desiderata (estate/inverno/spenti) visualizzando la funzione dagli appositi spie.



TIPI DI SCARICHI

La caldaia deve essere installata e funzionare all'esterno.

Consigliamo per l'installazione di utilizzare esclusivamente accessori LAMBORGHINI.

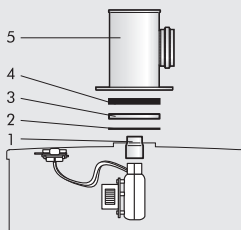
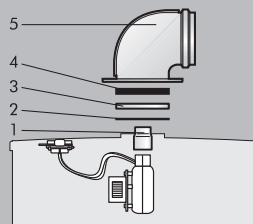


KIT SCARICO A TIRAGGIO FORZATO

Per l'installazione del Kit a tiraggio forzato inserire il tronchetto **1** in dotazione alla caldaia nel ventilatore, interporre il diaframma **3** e la guarnizione adesiva **2**. Fissare il tronchetto flangiato **4** con le apposite viti.

KIT SCARICO CONCENTRICO

Per l'installazione del Kit concentrico inserire il tronchetto **1** in dotazione alla caldaia nel ventilatore, interporre il diaframma **3** fra la guarnizione adesiva **2** e quella di spessore 5mm **4**. Fissare la curva **5** con le apposite viti.



KIT SCARICO SDOPPIATO

Per l'installazione del Kit sdoppiato inserire il tronchetto **1** in dotazione alla caldaia nel ventilatore, interporre il diaframma **3** fra la guarnizione adesiva **2** e quella di spessore 5mm **4**. Fissare lo scarico sdoppiato **5** con le apposite viti.

Attenzione: la caldaia è predisposta solamente per il Kit scarico sdoppiato alto.

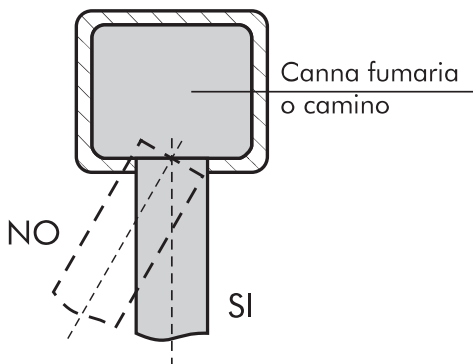


ALLACCIAMENTO SCARICO FUMI

COLLEGAMENTO AL CAMINO VERSIONE TIRAGGIO FORZATO (B22)

La caldaia è prevista per essere **raccordata ad un camino** e/o ad una canna fumaria, che deve avere i seguenti requisiti:

- essere a tenuta stagna, così come anche il collegamento al camino;
- essere di materiale idoneo;
- essere collegato a vista;
- utilizzare per i cambiamenti di direzione curve a 90° e curve a 45°;
- non avere dispositivi di intercettazione;
- avere l'asse del tratto terminale d'imbocco perpendicolare alla parete interna opposta del camino;
- deve essere saldamente fissato a tenuta all'imbocco, senza sporgere all'interno;
- ricevere preferibilmente una sola caldaia;
- rispettare le norme vigenti locali.



COLLEGAMENTO AL CAMINO VERSIONE CAMERA STAGNA (C12-C32-C42-C52-C62-C82)

La caldaia è a combustione in camera stagna rispetto all'ambiente per cui non richiede nessuna ventilazione particolare e può pertanto essere ubicata anche in vani, ripostigli, alveoli tecnici. Sono possibili, poi, diverse possibilità per lo scarico dei prodotti della combustione e l'aspirazione dell'aria dall'esterno. Fondamentalmente la caldaia prevede due tipi base di scarico/aspirazione.

- scarico/aspirazione di tipo concentrico;
- scarico/aspirazione di tipo sdoppiato;

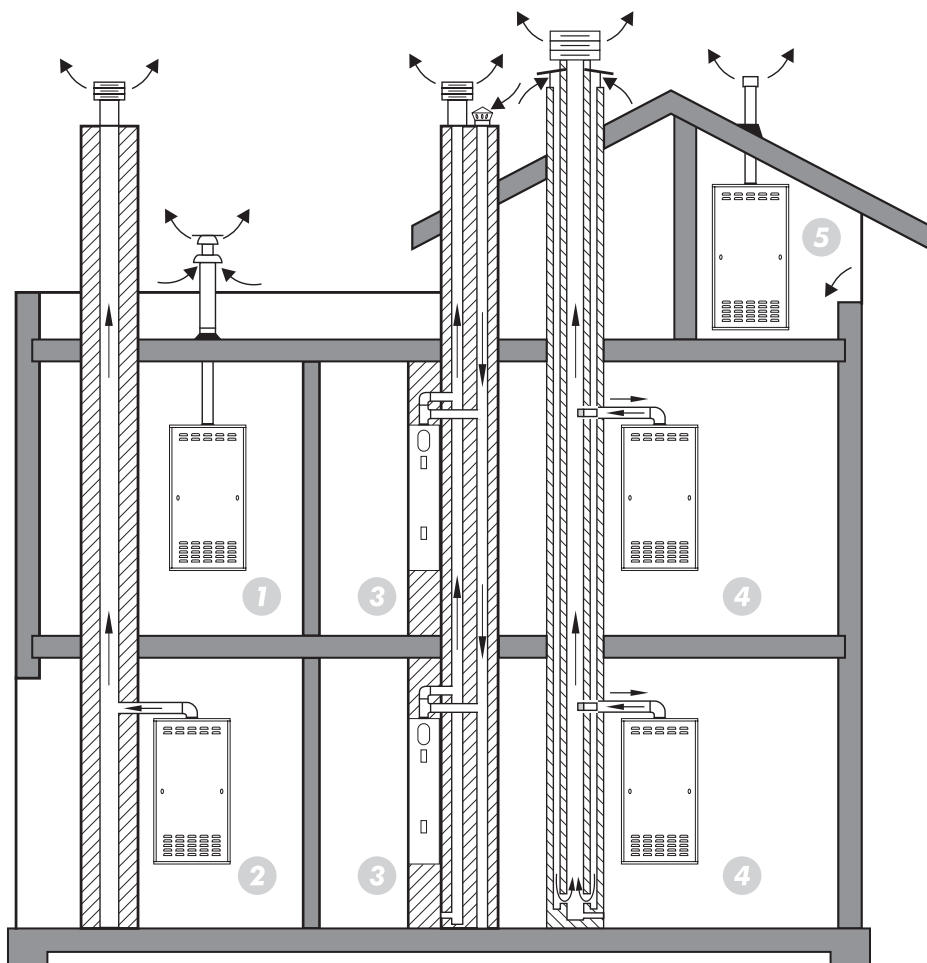
È possibile in questo modo, per mezzo dei kit previsti, l'allacciamento a canne concentriche, canne di ventilazione, camini separati, ecc. Alcune possibili soluzioni sono schematizzate a pag 30.



SCARICO/ASPIRAZIONE

- 1 Concentrico da terrazzo (C32)
- 2 Tiraggio forzato (B22) da canna
- 3 Sdoppiate, da canne separate (C42)
- 4 Concentrici, collegamenti a canne concentriche (C42)
- 5 Tiraggio forzato (B22) da tetto

Per il posizionamento e le distanze dei terminali di tiraggio da finestre, porte, ecc. consultare le **Norme Vigenti**.

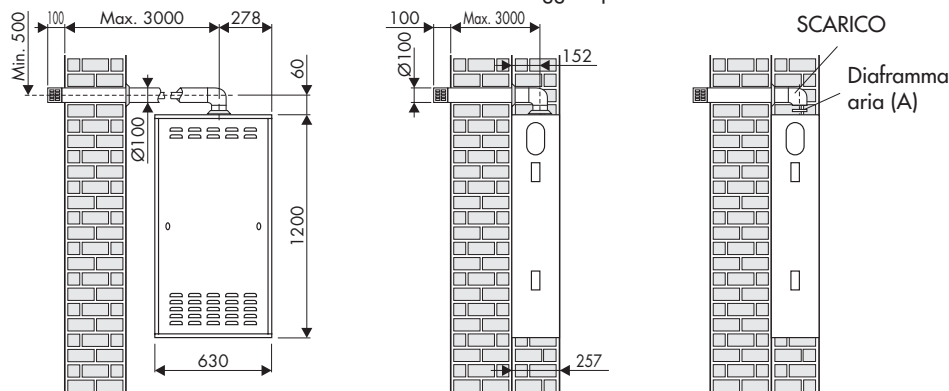




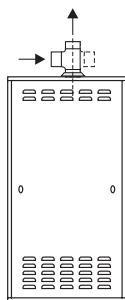
INSTALLAZIONE SCARICHI FUMI

SCARICO CONCENTRICO

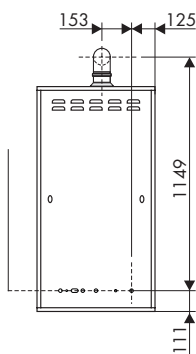
Montare la curva concentrica posizionandola nella direzione desiderata, ed infilare sulla stessa la guarnizione di tenuta. Montare i tubi di aspirazione e scarico fumi rispettando le quote indicate nel rispettivo schema d'installazione. È necessario mantenere lo scarico fumi in leggera pendenza verso l'esterno



SCARICO SDOPPIATO



SCARICO TIRAGGIO FORZATO (B22)



SCelta DEL DIAFRAMMA ARIA (A)

	LAMBY-IN 24 MTS
Scarico tiraggio forzato (B22)	Ø 77 mm
Scarico concentrico da 0,35m a 1m	Ø 77 mm
Scarico concentrico da 1m a 3m	foro standard
Scarico aspirazione sdoppiato	
Scarico aspir. sdopp. da 0 m a 12 m	Ø 77 mm
Scarico aspir. sdopp. da 12 m a 60 m	foro standard

Lunghezza max. SCARICO TIRAGGIO FORZATO (B22) 13 mt. Dopo 5 mt si consiglia di installare Kit raccogli condensa.

Lunghezza max. SCARICO CONCENTRICO 3 mt

Lunghezza max. SCARICO SDOPPIATO (Aspirazione + Mandata) 60 mt (LAMBY-IN 24 MTS max 40 mt scarico). Dopo 5 mt si consiglia di installare Kit raccogli condensa.

L'installazione di una curva nel collegamento della caldaia al camino crea una perdita di pressione. I valori in tabella indicano una riduzione di tubazione lineare

INSTALLAZIONE TIPO	INSERIMENTO CURVA A 90°	INSERIMENTO CURVA A 45°
Scarico tiraggio forzato (B22)	0,6 mt.	0,3 mt.
Scarico concentrico	1 mt.	0,5 mt.
Scarico aspirazione sdoppiato	0,6 mt.	0,3 mt.

Attenzione: utilizzare solo ed esclusivamente Kit Aspirazione/Scarico fumi Lamborghini Caloreclima



REGOLAZIONI

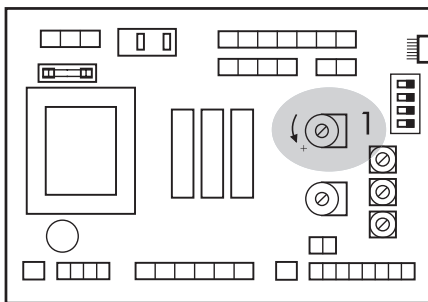
La caldaia esce di fabbrica già tarata e collaudata.

Qualora si rendesse necessario intervenire sulla regolazione della potenzialità minima e massima per la produzione acqua calda sanitaria, eseguire le seguenti operazioni:

- staccare i contatti di alimentazione della bobina (E) (alimentata in bassa tensione)
- accendere la caldaia in riscaldamento
- avvitare, a fondo, la vite di regolazione (D)
- allentare il controdadato (B)
- agire con una chiave sulla vite (A) della bobina fino ad ottenere i valori di pressione gas massimi riportati a pag. 9
- bloccare il controdadato (B)
- svitare la vite di regolazione (D) fino a raggiungere i valori di pressione gas minimi riportati a pag. 9
- ricollegare la bobina (E)

Tali operazioni permetteranno ora alla caldaia di soddisfare le esigenze dell'utenza.

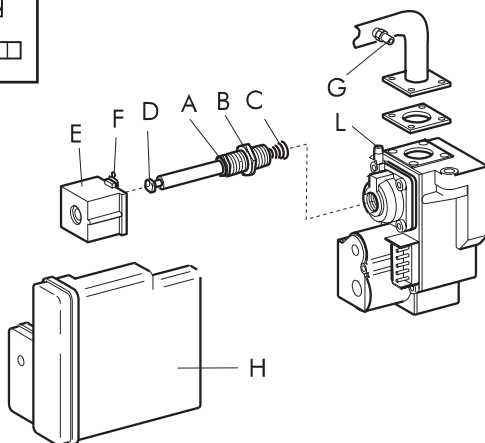
N.B.: Per eseguire questa taratura è necessario utilizzare un manometro a colonna d'acqua collegandolo alla presa di pressione (G).



Scheda di modulazione

LEGENDA

- A Vite reg. potenza max
- B Controdadato bloccaggio regolazione
- C Molla
- D Vite di regolazione potenza minima
- E Bobina
- F Molla a scatto
- G Presa di pressione
- H Centralina
- L Presa di compensazione





SPEGNIMENTO

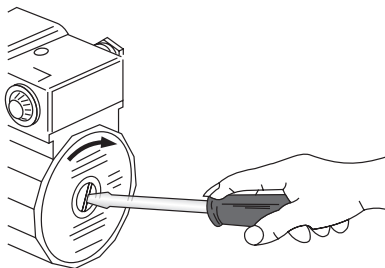
SPEGNIMENTO PROLUNGATO CON CALDAIA INSTALLATA ALL'INTERNO

Se la caldaia deve rimanere inattiva a lungo, chiudere il rubinetto del gas e togliere corrente all'apparecchio.

SPEGNIMENTO PROLUNGATO CON CALDAIA INSTALLATA ALL'ESTERNO

Se la caldaia deve rimanere inattiva a lungo, chiudere il rubinetto del gas e togliere corrente all'apparecchio. In caso di pericolo di ghiaccio svuotare il circuito sanitario e lasciare il circuito del riscaldamento riempito con il liquido antigelo.

N.B.: a caldaia nuova o dopo un lungo periodo di inattività si può verificare il bloccaggio del circolatore; in questo caso si rende necessario svitare il tappo anteriore e fare ruotare con un cacciavite l'albero motore sottostante



MANUTENZIONE

Le seguenti operazioni sono strettamente riservate a persone qualificate; Vi preghiamo pertanto di rivolgerVi all'organizzazione



CONTROLLI STAGIONALI

Prima dell'inizio della stagione invernale è necessario fare effettuare un controllo generale dell'apparecchio, dell'impianto, del camino ed in particolare di:

- pressione impianto idraulico;
- efficienza impianto idraulico;
- funzionamento dei termostati di regolazione e di sicurezza;
- funzionamento della pompa di circolazione;
- andamento della combustione (CO-CO₂);
- controllo scarico fumi;
- controllare lo stato del bruciatore ed eventualmente effettuarne la pulizia;
- controllare la tenuta del circuito gas ed il buon funzionamento della valvola gas.

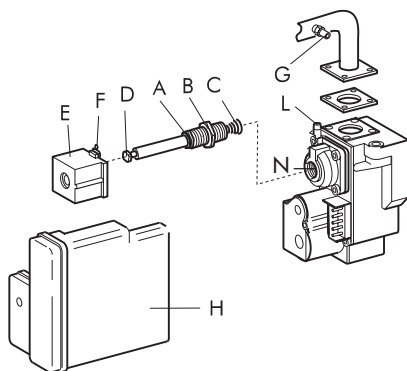


FUNZIONAMENTO CON DIVERSI TIPI DI GAS

TRASFORMAZIONE DA GAS NATURALE A GAS LIQUIDO

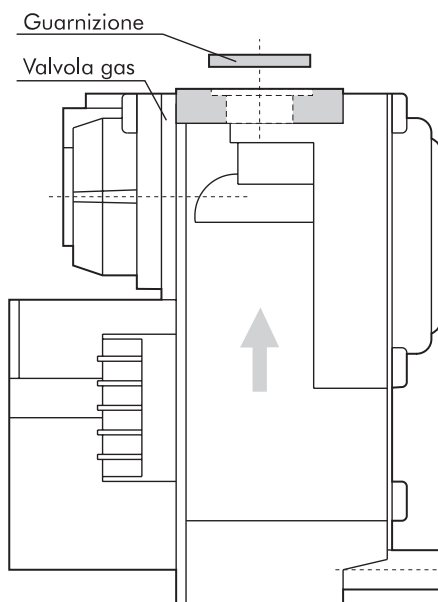
Procedere alla sostituzione degli ugelli del bruciatore, inserire il diaframma (I) presente nell'apposito kit, sostituire inoltre la molla (C) posta sotto lo stelo della bobina (E) rispettandone il senso di montaggio. Spostare il ponte sulla scheda modulazione dalla posizione GAS NATURALE alla posizione B-P. Quindi procedere alla regolazione vera e propria come riportato al capitolo "REGOLAZIONE", pag. 28. Per il Ø degli ugelli e pressione di esercizio vedi tabella sotto riportata.

Tipo di gas	Pressione agli ugelli mbar		Portata m ³ /h	Ugelli bruciatore		P.C.I. kcal/h	Diaframma gas Ø
	min.	max.		Ø mm.			
GAS NATURALE (G20-20mbar)	1,8	12,6	3,22	1,25		8.550	-
GAS LIQUIDO B (G30-28/30mbar)	5,3	27,5	0,89	0,77		29.330	-
GAS LIQUIDO P (G31-37mbar)	7,5	35,5	1,17	0,77		22.360	-



LEGENDA

- A** Vite reg. potenza max
- B** Controdado bloccaggio regolazione
- C** Molla
- D** Vite di regolazione potenza minima
- E** Bobina
- F** Molla a scatto
- G** Presa di pressione
- H** Centralina
- L** Presa di compensazione
- N** Lenta accensione (RLA)



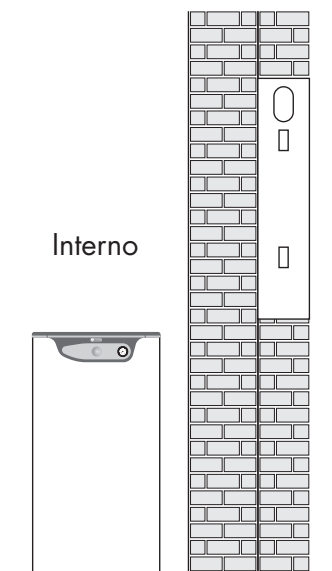


IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

DIFETTO	CAUSA	RIMEDIO
1 MANCATA ACCENSIONE	A. Rubinetto del gas chiuso B. Pulsante in blocco C. Manca rivelazione fiamma D. Manca scarica accensione E. Presenza aria nella tubazione F. È intervenuto il termostato di sicurezza G. Non c'è circolazione d'acqua H. La temperatura dell'acqua di caldaia è superiore alla posizione del termostato di regolazione	A. Aprire il rubinetto del gas B. Riarmare premendolo C. Inversione fase neutro D. Chiamare il tecnico E. Ripetere l'accensione F. Premere il pulsante di riarmo G. Ripristinare la pressione in caldaia e controllare il circolatore H. Posizionare il termostato di regolazione alla temperatura desiderata
2 SCOPPI ALLA ACCENSIONE	A. Fiamma difettosa B. Portata del gas insufficiente o mai regolata	A. Chiamare il tecnico B. Chiamare il tecnico
3 ODORE DI GAS	A. Perdita nel circuito delle tubazioni (esterne ed interne alla caldaia)	A. Controllo delle tubazioni esterne Controllo delle tubazioni interne Chiamare il tecnico
4 ODORE DI GAS INCOMBUSTI E CATTIVA COMBUSTIONE DEL BRUCIATORE	A. Canna fumaria di sezione o altezza con raccordo non adatto alla caldaia B. Consumo di gas eccessivo - Lo stato di combustione C. Le fiammelle tendono a staccarsi D. La fiamma presenta punte gialle	A. Sostituire le parti non adatte B. Regolare portata del gas C. Controllare e agire sullo stabilizzatore di pressione della valvola del gas D. Controllare che siano ben puliti i passaggi d'aria e dei venturi del bruciatore Verificati i punti A-B-C-D con esito negativo chiamare il tecnico
5 LA CALDAIA PRODUCE CONDENSA	A. Camino di sezione o altezza non adatta (dimensioni eccessive) B. La caldaia funziona a temperatura bassa	A. Sostituire le parti non adatte B. Regolare il termostato di caldaia temperatura superiore e verificare il corretto funzionamento del tubo di aspirazione/scarico fumi
6 RADIATORI FREDDI IN INVERNO	A. Remoto in posizione sanitario B. Termostato ambiente regolato basso/difettoso C. Impianto radiatori chiusi D. Circolatore bloccato	A. Spostarlo in posizione riscaldamento B. Regolare il termostato a temperatura più alta o sostituirlo C. Verificare che le saracinesche dell'impianto ed i rubinetti dei radiatori siano aperte. Per il punto C con esito negativo chiamare il tecnico D. Sbloccare con l'uso di un cacciavite e controllare l'alimentazione elettrica
7 SCARSA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA (solo con PAC)	A. La temperatura del termostato di precedenza è bassa	A. Regolare il termostato di precedenza a temperatura superiore o sostituirlo

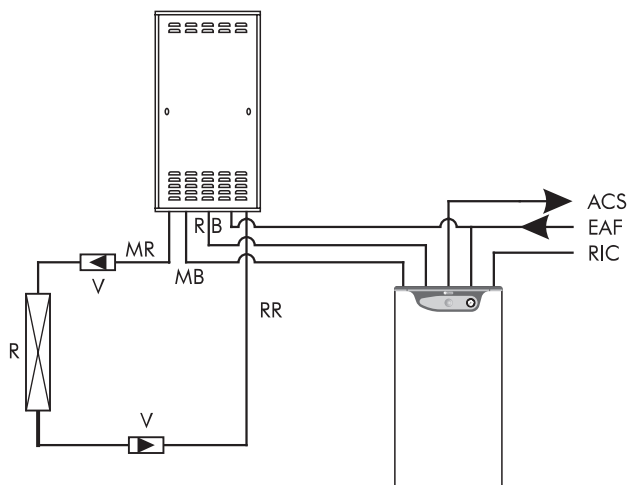


INSTALLAZIONE CALDAIA LAMBY-IN 24 MTS CON BOLLITORE PAC



Per una grande produzione di acqua calda sanitaria la caldaia LAMBY-IN 24 MTS sono l'ideale per essere abbinate ad un bollitore PAC.

COLLEGAMENTO IDRAULICO



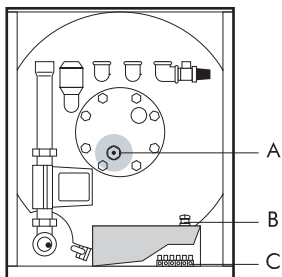
- MR** Mandata riscaldamento
- RR** Ritorno riscaldamento
- MB** Mandata bollitore
- RB** Ritorno bollitore
- ACS** Acqua calda sanitaria
- EAF** Entrata acqua fredda
- RIC** Ricircolo
- V** Valvola di non ritorno
- R** Radiatore

Si ricorda d'installare una o più valvole di non ritorno sul circuito di riscaldamento come illustra la figura.

Tutti i componenti utilizzati nel circuito sanitario sono costruiti con materiali che rispettano le norme igieniche sanitarie.



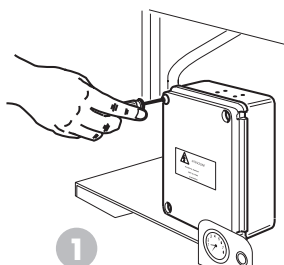
ISTALLAZIONE SONDA SANITARIA NEL BOLLITORE PAC



La sonda sanitaria deve essere alloggiata nel pozzetto **A** del bollitore.

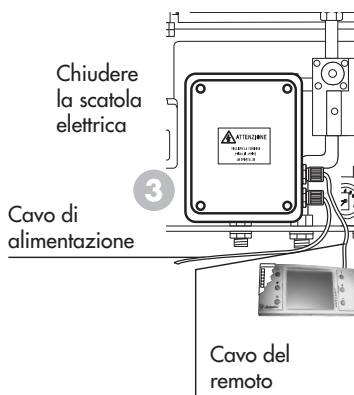
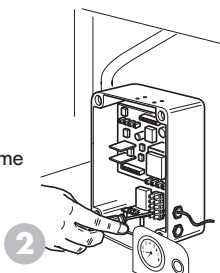
Per i collegamenti elettrici del bollitore utilizzare il passacavo **B** e collegare i cavi nella morsetteria **C** secondo le indicazioni dello schema elettrico.

COLLEGAMENTI ELETTRICI CALDAIA E BOLLITORE



Svitare le viti della scatola elettrica

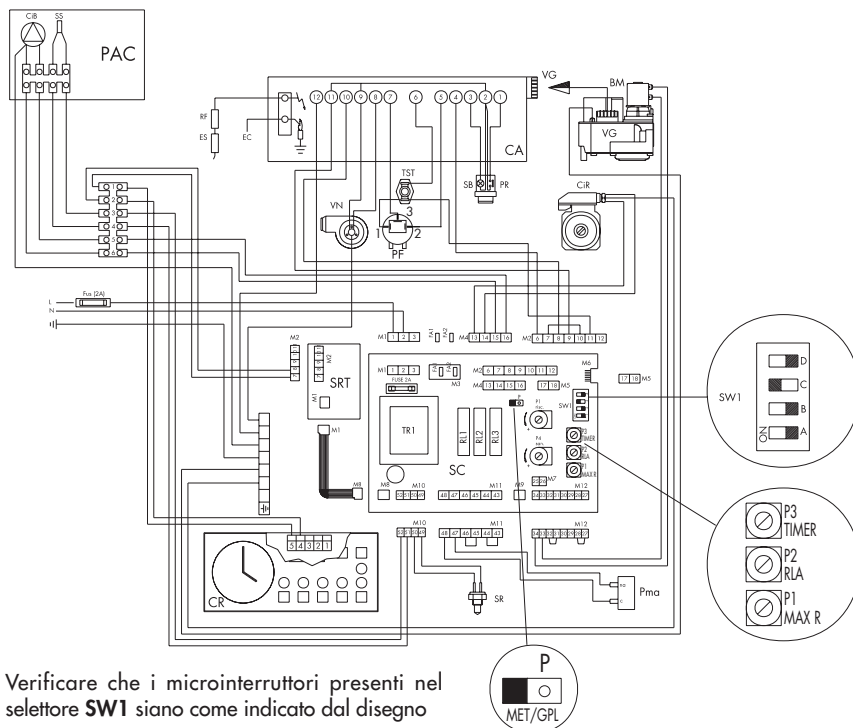
Collegare il cavo del remoto come il circuito elettrico illustra



Chiudere la scatola elettrica



SCHEMA DI MONTAGGIO LAMBY-IN 24 MTS W TOP + PAC



N.B. Verificare che i microinterruttori presenti nel settore **SW1** siano come indicato dal disegno

D Settore funzionamento riscaldamento a pavimento

ATTENZIONE

modificare il circuito elettrico del bollitore PAC come da schema ed eseguire i collegamenti tra la morsetteria della caldaia e quella del bollitore.

LEGENDA

BM	Bobina modulante
CA	Centralina di accensione Honeywell
CR	Controllo remoto-termostato ambiente
CR	Circolatore
CB	Circolatore bollitore (eventuale)
EC	Elettrodo di controllo
ES	Elettrodo di scarica
L	Linea
MAX R	Regolazione max. riscaldamento
MB	Morsetteria bollitore
N	Neutro
PF	Pressostato fumi
Pma	Pressostato mancanza acqua
PR	Pulsante di riarmo
P.risc.	Potenziometro di riscaldamento
P3	Timer

P2	RLA (non usare)
P1	MAX R (regolazione potenza termica)
RF	Resistenza antidisturbo
SB	Spia blocco
SC	Scheda connessioni
SR	Sonda riscaldamento
SRT	Scheda RX-TX
SS	Sonda sanitario/boiler (eventuale)
SW1	Selettore funzioni
TIMER	Regolazione timer caldaia
TR1	Trasformatore
TST	Termostato sicurezza totale
VG	Valvola gas
VN	Ventilatore
P	Ponte MET/GPL

BRUCIATORI
CALDAIE MURALI E TERRA A GAS
GRUPPI TERMICI IN GHISA E IN ACCIAIO
GENERATORI DI ARIA CALDA
TRATTAMENTO ACQUA
CONDIZIONAMENTO

0444 352000
SOLERA-VI

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La LAMBORGHINI si riserva il diritto di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342
44040 DOSSO (FERRARA)
ITALIA
TEL. ITALIA 0532/359811 - EXPORT 0532/359913
FAX ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947